

## SCENA XII.

*La Marchesa, il Conte, Berto con tutti i Contadini,  
e con Notaro mandato dalla Corte, il quale  
porta un foglio etc.*

*Mar.* Cecca, Lena restate: e Berto, e tutti  
Radunatevi qui, e siate lieti,  
Ch'or il momento è giunto  
Di riparare i danni, e qui s'aspetta  
Dei vostri torti far giusta vendetta.

*Con.* Ringraziate la cura,  
(ai Contadini.)  
Che la Marchesa ed io si siamo presi  
Di render voi felici,  
E date lode al provido Sovrano,  
Che per voi fù, tanto clemente, e umano,

*Berto.* (Viva, viva il Sovrano grazioso,  
*Cecca, e* ( Che ha pensato pel nostro riposo  
*Coro di* (Liberarci da un mal Podestà.  
*Conta-* (Viva; viva la Dama, ed il Conte,  
*dini.* ( Che lor opre per noi furon pronte  
(A implorarci giustizia e pietà.

*Lena.* Signor Conte mio garbato,  
(al Con.)

Mi direbbe in cortesia  
A qual fin questo apparato.

D

Qua